



### Le ragioni del libro

- Un romanzo sul postcolonialismo portoghese che problematizza la contemporaneità, il passato coloniale e la specificità del Portogallo oltremarino.
- Uno squarcio straordinario sul “tempo portoghese”, smontando narrative, mitologie, icone nazionali.
- Una conversazione postuma tra padre (colonialista) e figlio (anticolonialista) e la riconciliazione – senza sintesi – tra due punti di vista apparentemente opposti.
- Un romanzo breve di incancellabile fascino narrativo e culturale.

#### Romanzo

Collana Al Buon Corsiero

Formato 13 x 21

Pagine 256

Prezzo di copertina € 18,00

ISBN 978-88-8103-694-3

PDE Promozione Distribuzione Editoriale scarl

Helder Macedo

## Da qualche parte in Africa

### Il libro

Raccontandosi tra realtà e finzione, mischiando la storia del suo Paese – **il Portogallo dell'ultimo impero africano** e il suo schiacciante passato coloniale – con quella della propria famiglia, Helder Macedo accompagna il lettore in **un viaggio appassionante, al contempo interno e cosmopolita**, che, come mai prima nessuno era stato in grado di fare, **parte dall'Africa per scoprire le radici della contemporaneità portoghese**. In questo **primo romanzo “post-coloniale”**, il colonialismo viene smontato dall'interno, attraverso la genealogia di una famiglia, mostrando con un contrappunto tagliente, **quanto l'esperienza e il mito dell'Africa abbiano contribuito a segnare profondamente l'identità portoghese**. Macedo ripercorre l'infanzia, vissuta in Africa al seguito del padre diplomatico nelle allora colonie di Mozambico, Guinea, Capo Verde e Angola; ne racconta le stagioni, le storie, i giochi e l'interesse precoce per la letteratura, scanditi da un tempo equatoriale. Il Portogallo dell'adolescenza e della giovinezza è quello della dittatura di Salazar, all'interno del quale il narratore-autore e i suoi amici della *bohème* letteraria di Lisbona cercano di **pensare e costruire un altro futuro**, tra occasionali rivolte contro il regime e trovate goliardiche.

### L'autore

**Helder Macedo** (1935) nato in Sudafrica, ha vissuto in Mozambico sino ai dodici anni, poi in Portogallo fino al 1959, per gli studi superiori e universitari durante i quali debutta come poeta. Impegnato nella Resistenza al regime salazarista, per motivi di sicurezza ripara a Londra dove completa gli studi in letteratura e storia, sotto la guida di Charles Boxer e Luís de Sousa Rebelo. Titolare della cattedra Camões, presso il King's College di Londra, dal 1982 al 2004, è oggi *Emeritus Professor of Portuguese*. È stato, in Portogallo, Ministro della cultura (1979). Esordisce nel 1991 come romanziere con *Partes de África*, il romanzo che qui pubblichiamo. Ha pubblicato in Italia *Pedro e Paula* (Torino, 2003).

